

- 1 domanda: *Quali sono gli elementi tecnici, i target e gli obiettivi del bando/dei bandi di cui si sta occupando?*

Relativamente alle misure agroambientali sono di imminente uscita otto bandi, del Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014/2020 per oltre 34,1 milioni di euro.

I bandi riguarderanno l'indennità compensativa che interessa tutti gli agricoltori in attività che coltivano terreni delle aree montane. Questo aiuto è fondamentale per ridurre il rischio di abbandono delle aree interne, e per gli agricoltori che ne faranno richiesta, è previsto un premio di 200 euro a ettaro con un massimale di 12.000,00 euro ad azienda.

La sottomisura è finalizzata a compensare in tutto o in parte gli agricoltori delle zone montane, per gli svantaggi a cui è esposta la produzione agricola a causa di vincoli naturali o altri specifici vincoli nella loro area di attività.

I restanti bandi riguarderanno la gestione sostenibile dei pascoli, la conservazione del patrimonio genetico regionale animale e vegetale, l'adozione e il mantenimento di pratiche e metodi biologici, le compensazioni per l'attività agricola svolta nelle zone a tutela ambientale e forestali, queste le risorse che saranno messe a bando:

- Per la gestione sostenibile dei pascoli Sottomisura 10.1 c) € 3.600.000,00.

La Sottomisura Gestione sostenibile dei pascoli vuole garantire il mantenimento della biodiversità legata agli habitat delle praterie favorendo il mantenimento dell'ambiente, la tutela delle acque superficiali e profonde, la difesa del suolo preservandolo dall'erosione e prevenendo fenomeni di micro dissesto idrogeologico, nonché della biodiversità naturale e dell'agrobiodiversità.

- Per Sottomisura la conservazione del patrimonio genetico regionale animale e vegetale sottomisura 10.1 d) Azione 1) € 1.000.000,00 e € 2.500.000,00 per la Sottomisura 10.1 d)

La misura è finalizzata al recupero e alla conservazione del patrimonio genetico regionale di origine animale e vegetale tramite la coltivazione di specie vegetali minacciate di erosione genetica, iscritte al RR della biodiversità vegetale di cui alla LR 12/03 e l'allevamento del cavallo del catria, degli ovini di razza sopravissana e fabbrianese in pericolo di erosione genetica.

- Per il biologico €. 10.000.000,00 così suddivisi (sottomisura 11.1 introduzione metodo bio € 6.000.000,00 e € 4.000.000,00 per il mantenimento del metodo bio sottomisura 11.2)

La sottomisura è finalizzata a favorire il passaggio delle aziende dall'agricoltura convenzionale alle tecniche ed ai metodi dell'agricoltura biologica, o a mantenere i metodi dell'agricoltura biologica, come definiti dal Regolamento (CE) n 834/2007 e s.m.i. e dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

- L'indennità natura 2000 aree agricole (Sottomisura 12.1 € 3.500.000,00); e l'indennità natura 2000 aree forestali (Sottomisura 12.2 € 500.000,00);

La sottomisura è finalizzata a compensare in tutto o in parte gli svantaggi causati da specifici vincoli obbligatori che debbono essere rispettati dagli agricoltori nelle zone interessate dall'attuazione della Direttiva concernente la conservazione degli uccelli selvatici (2009/147/CE) e della Direttiva riguardante al conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (92/43/CEE).

Le azioni introdotte attraverso i piani di gestione o le misure di conservazione nelle aree Natura 2000 mirano a tutelare la biodiversità naturale, creano importanti servizi eco sistemici e sostengono una gestione sostenibile delle risorse.

Oltre a questi otto bandi per cui le risorse sono già state deliberate si aggiungerà a breve l'uscita del bando relativo ai Pagamenti per il benessere degli animali con un bando per € 28.000.000,00.

2 domanda Qual è l'apporto innovativo (peculiarità, aspetto distintivo) che contraddistingue suddetto bando o questo gruppo di bandi?

Relativamente a questi bandi a superficie e a capo l'elemento più innovativo è rappresentata dalla semplificazione.

Semplificazione sia nel facilitare la partecipazione ai **bandi** regionali per la concessione e pagamento dei premi, e da un impegno con l'organismo pagatore Agea a ridurre gli oneri burocratici a carico delle imprese, tramite la predisposizione di una domanda dematerializzata e un istruttoria automatizzata che dovrebbe garantire procedure di pagamento più veloci, nel rispetto delle procedure di verifica e controllo previste nei regolamenti e richieste anche puntualmente dalla commissione negli audit comunitari alle autorità di gestione e agli organismi pagatori.